

Carissimi,

“Tendere la mano fa scoprire, prima di tutto a chi lo fa, che dentro di noi esiste la capacità di compiere gesti che danno senso alla vita”, così scriveva Papa Francesco nel suo messaggio in occasione della IV Giornata mondiale dei Poveri e ciascuno di noi, guardando alla propria esperienza, non si può che sottoscrivere queste parole. “Sempre l’incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale?”.

Da anni ormai, la nostra comunità ha messo in campo una serie di iniziative volte a rispondere alle diverse richieste di bisogno in modo che non fosse solo qualcosa di spicciolo e di occasionale, ma una risposta più adeguata. Così è partita cinque anni fa l’esperienza del “Centro di Ascolto Caritas”, poi si è aggiunto l’Emporio della Solidarietà, da molti anni prosegue la distribuzione del vestiario e purtroppo, causa corona virus, è momentaneamente sospeso il Doposcuola. Tutto ciò nella consapevolezza che ogni atomo di amore che aggiungiamo al mondo, lo rende più abitabile.

Le maggiori criticità che abbiamo rilevato, sono il drastico calo di lavoro. Specialmente nel settore alberghiero, della ristorazione, delle badanti e colf. Queste famiglie magari a monoreddito e con figli minori, si sono trovate improvvisamente in forte difficoltà nel pagamento di affitti, utenze ed alimenti. Permane nel quartiere la difficoltà alla locazione di appartamenti anche a persone che sono qui da più di 10 anni e in possesso di lavoro a tempo indeterminato. Una grossa mano ci viene dalle Assistenti Sociali con le quali lavoriamo in sinergia, dalla Regione Veneto, dal Comune di Verona e da Caritas Diocesana.

Riteniamo importante coinvolgere ciascuno di voi in questa esperienza di condivisione e di progettualità evitando il rischio di scadere in una qualsiasi forma di delega. E’ sempre attiva la cosiddetta “Spesa sospesa” in due supermercati del quartiere dove ognuno può aggiungere dei prodotti in un carrello della spesa. Accogliamo sempre volentieri direttamente in emporio offerte di viveri opportunamente segnalati ed elencati nelle bacheche esterne alla chiesa, con le donazioni in parrocchia e a quelle eseguite tramite bonifici con iban del Centro di Ascolto e dell’Emporio.

Perciò ringraziamo di cuore tutti coloro che con generosità hanno sostenuto e sosterranno le varie iniziative.

I Volontari del Centro di Ascolto